

Comune di Beinasco (Torino)

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 03 aprile 2014: “VARIANTE n. 1/2013 ai sensi della L.R. 5.12.1977 n. 56 art. 17, 5° comma: approvazione di modificazioni al P.R.G.C. vigente consistenti in inserimento in cartografia del tracciato di strada di servizio della ex discarica di Borgo Melano. Zona di P.R.G.C.: AA (area agricola).”

IL CONSIGLIO COMUNALE
(omissis)

Rilevato che:

- la variante in esame consiste nell'inserimento cartografico del tracciato della strada di servizio di cui sopra, avente destinazione di sedime stradale, per un'estensione complessiva di circa 1.200 mq, così come meglio illustrato nella relazione tecnica allagata alla presente variante (allegato “A”) e negli estratti delle tavole di piano (allegati “D”);
- la presente variante determina l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio di cui all'art. 9 D.P.R. 327/2001 e s.m.i. per la realizzazione del tracciato stradale di servizio;
- la variante si inquadra nell'ambito normativo della L.R. 5/12/1977 n. 56 e s.m.i. e, nello specifico, gli interventi previsti nella presente variante si configurano tra quelli elencati nell'art. 17, comma 5 “Varianti Parziali” al P.R.G.C. la cui adozione spetta al Consiglio Comunale;
- la presente variante è classificata come parziale, ai sensi dell'art. 17, comma 5 della L.R. 56/77 e s.m.i. in quanto:
 - a) non modifica l'impianto strutturale del P.R.G. vigente;
 - b) non modifica in modo significativo la funzionalità di infrastrutture a rilevanza sovracomunale o comunque non generano statuizioni normative o tecniche a rilevanza sovracomunale;
 - c) non riduce la quantità globale delle aree per servizi di cui agli articoli 21 e 22 per più di 0,5 metri quadrati per abitante, nel rispetto dei valori minimi di cui L.R. 56/77;
 - d) non aumenta la quantità globale delle aree per servizi di cui agli articoli 21 e 22 per più di 0,5 metri quadrati per abitante, oltre i valori minimi previsti dalla L.R. 56/77;
 - e) non incrementa la capacità insediativa residenziale prevista all'atto dell'approvazione del P.R.G. vigente nei comuni la cui popolazione residente supera i diecimila abitanti;
 - f) non incrementa le superfici territoriali o gli indici di edificabilità previsti dal P.R.G. vigente, relativi alle attività produttive, direzionali, commerciali, turistico-ricettive, in misura superiore al 3 per cento nei comuni con popolazione residente compresa tra i diecimila e i ventimila abitanti;
 - g) non incide sull'individuazione di aree caratterizzate da dissesto attivo e non modifica la classificazione dell'idoneità geologica all'utilizzo urbanistico recata dal P.R.G. vigente;
 - h) non modifica gli ambiti individuati ai sensi dell'articolo 24, nonché le norme di tutela e salvaguardia ad essi afferenti.
- la presente variante parziale è conforme al Piano Territoriale di Coordinamento, c.d. PTC2, e non contrasta con i piani sovracomunali approvati;
- la presente variante risulta compatibile con la zonizzazione acustica in vigore in quanto non modifica la classe dell'area in esame.

Preso atto che:

- la competenza, relativamente all'acquisizione dei beni immobili ed all'avvio delle procedure espropriative è ravvisata in capo al Consiglio di Amministrazione del COVAR14, come peraltro previsto dal DPR 327 dell'8 giugno 2001 e s.m. e i, T.U. in materia di esproprio di pubblica utilità,
- la presente modificazione al P.R.G.C. è stata sottoposta alla Verifica Preventiva di Assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., nonché della D.G.R. 12-8931 del 9/6/2008 in quanto variante parziale redatta ai sensi dell'art. 17, comma 5 della L.R. 56/77 e s.m.i.;

- in data 19/4/2013, copia della Verifica di Assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica è stata trasmessa alla Provincia di Torino – Servizio VIA – e all'ARPA Piemonte – Settore Ambiente – in quanto soggetti con competenze in materia di sostenibilità ambientale;
- in data 22/5/2013, prot. n. 9401, è pervenuto il parere favorevole in merito all'esclusione dalla fase di Valutazione Ambientale Strategica dell'ARPA Piemonte e in data 28/5/2013, prot. n. 9867, è pervenuto il parere favorevole in merito all'esclusione dalla fase di Valutazione Ambientale Strategica della Provincia di Torino;
- in data 15/7/2013 si è riunito l'organo tecnico comunale competente in tema di compatibilità ambientale per la valutazione della documentazione pervenuta ed ha espresso parere favorevole in merito alla esclusione della fase di Valutazione Ambientale Strategica.

Vista la propria deliberazione n. 40 del 3/10/2013, completa di tutti gli allegati costituenti la variante n. 1/2013 al P.R.G.C. vigente, di adozione di modificazioni al P.R.G.C. vigente consistenti in inserimento in cartografia del tracciato di strada di servizio della ex discarica di Borgo Melano. Zona di P.R.G.C.: AA (area agricola).

Dato atto che:

- la deliberazione di adozione è stata pubblicata sul sito internet istituzionale del Comune di Beinasco per la durata di 30 (trenta) gg. naturali consecutivi, e precisamente a partire da giovedì 17/10/2013 a venerdì 15/11/2013;
- che dal quindicesimo giorno di pubblicazione al trentesimo giorno di pubblicazione non sono state presentate osservazioni da parte di privati, mentre è stata presentata una osservazione in merito all'avvio del procedimento relativo all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio come risulta dal certificato di pubblicazione redatto dal Dirigente Delegato del Servizio Urbanistica in data 20/1/2014;

(omissis)

Viste le controdeduzioni alle osservazioni presentate alla Variante parziale redatte al Dirigente delegato dell'ufficio urbanistica in data 30 gennaio 2014 (allegato "A");

rilevata l'opportunità di procedere all'approvazione della presente variante;

rilevato inoltre che la presente variante è conforme al Piano Territoriale di Coordinamento, c.d. PTC2, e non contrasta con i piani sovra comunali approvati;

preso atto che la Commissione Consiliare Ambiente e Territorio, nella seduta del 11/3/2014 ha espresso parere favorevole;

vista la normativa regionale e nazionale in materia;

visto il D.P.R. 08.06.2001 n. 327 ;

dato atto che sono stati espressi in maniera favorevole, dai dirigenti competenti, i pareri previsti dall'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";

uditi gli interventi in merito all'argomento effettuati dal Sindaco e dal consigliere Bertola, per il cui testo integrale si rinvia al resoconto desunto dalla registrazione mediante strumenti elettronici, ai sensi dell'articolo 59 del vigente regolamento per il funzionamento del consiglio comunale;

dato atto che al momento della votazione è assente dall'aula il consigliere Cannati, pertanto il numero dei presenti risulta essere sedici;

con voti unanimi, espressi in forma palese

DELIBERA

1. di approvare le controdeduzioni alle osservazioni all'avvio del procedimento di esproprio, presentate da privati, così come si evince dal già citato allegato A).

Successivamente, preso atto dell'esito della votazione relativamente alle controdeduzioni alle osservazioni formulate, il presidente mette in votazione l'intero provvedimento;

con tredici voti favorevoli e tre astenuti (consiglieri Bertola, Guaschetti e La Fauci), espressi in forma palese

DELIBERA

1. di approvare, per quanto esposto in premessa, la variante parziale al P.R.G.C. n. 1/2013 ai sensi della L.R. 5.12.1977 n. 56 art. 17, 5° comma: APPROVAZIONE di modificazioni al P.R.G.C. vigente consistenti in inserimento in cartografia del tracciato di strada di servizio della ex discarica di Borgo Melano. Zona di P.R.G.C.: AA (area agricola), variante composta dai seguenti elaborati che illustrano compiutamente le modifiche di cui sopra:

- Relazione Tecnica, che viene allegata alla presente deliberazione sotto la lettera B);
- Valutazione Ambientale strategica. Parere organo tecnico comunale, che viene allegata alla presente deliberazione sotto la lettera C);
- Norme Tecniche d'Attuazione, che vengono allegate alla presente deliberazione sotto la lettera D);
- Tavola P4.5 – Estratto; Destinazione aree, Rimanente Territorio Comunale, scala 1:2000, che viene allegata alla presente deliberazione sotto la lettera E);

2. di dare atto che detta variante è compatibile con i piani sovracomunali;

3. di prendere atto che la presente Variante è esclusa dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica VAS.